

Aprile CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

<p>DOMENICA 23 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ III DOMENICA DI PASQUA</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 2,14a.22-33; Sal 15; 1Pt 1,17-21; Lc 24,13-35 Mostraci, Signore, il sentiero della vita</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE Battesimo di Niccolò</p>
<p>LUNEDÌ 24 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>“Vidi tutte le reti del Maligno distese sulla terra e dissi gemendo: – Chi mai potrà scamparne? E udii una voce che mi disse: – l'umiltà. S. Antonio abate</p>
<p>MARTEDÌ 25 APRILE rosso</p> <p style="text-align: center;">S. Marco, evangelista F Liturgia delle ore propria</p> <p>1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	<p>-----</p>
<p>MERCOLEDÌ 26 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>-----</p>
<p>GIOVEDÌ 27 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>VENEDÌ 28 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59 Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p>Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI</p>
<p>SABATO 29 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">S. Caterina da Siena, patrona d'Italia e d'Europa (f) Liturgia delle ore propria</p> <p>1Gv 1,5 - 2,2; Sal 102; Mt 11,25-30 Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE</p>
<p>DOMENICA 30 APRILE bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ IV DOMENICA DI PASQUA</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>At 2,14a.36-41; Sal 22; 1Pt 2,20b-25; Gv 10,1-10 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla</p>	<p>Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE</p>

AVVISI

III DOMENICA DI PASQUA A

San Gregorio Magno (ca 540-604)

papa, dottore della Chiesa

Omelia 23; PL 76, 1182

« Non dimenticate l'ospitalità » (Eb 13,1)

Due discepoli erano in cammino. Non credevano, eppure parlavano del Signore. Improvvisamente egli apparve solo, sotto un'apparenza che non hanno potuto riconoscere. (...) Lo invitarono a condividere l'alloggio, come si fa con un viaggiatore. (...) Apparecchiarono dunque la mensa, presentarono il cibo e Dio, che loro non avevano riconosciuto mentre spiegava la Scrittura, ecco che lo scoprono nello spezzare il pane. Non sono stati illuminati nell'ascoltare i precetti di Dio, bensì nel compierli: "Non coloro che ascoltano la Legge sono giusti davanti a Dio, ma quelli che mettono in pratica la Legge saranno giustificati" (Rm 2,13). Chi vuol capire ciò che ha ascoltato, si affretti a mettere in pratica ciò che già ha potuto afferrare. Il Signore non è stato riconosciuto mentre parlava; si è degnato di manifestarsi quando gli hanno offerto da mangiare.

Amiamo dunque l'ospitalità, fratelli carissimi; amiamo praticare la carità. Paolo afferma a questo proposito: "Perseverate nell'amore fraterno. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni praticandola hanno accolto degli angeli senza saperlo" (Eb 13,1; Gen 18,1). Anche Pietro dice: "Praticate l'ospitalità gli uni verso gli altri" (1 Pt 4,9). E la verità in persona ci dice: "Ero forestiero e mi avete ospitato". (...) "Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, ci dirà il Signore al giorno del giudizio, l'avete fatto a me" (Mt 25,35.40). (...) E ciò nonostante, quanto pigri siamo davanti alla grazia dell'ospitalità! Misuriamo, fratelli miei, la grandezza di questa virtù. Riceviamo Cristo alla nostra tavola, per poter esser ricevuti al suo banchetto eterno. Diamo ospitalità a Cristo presente nel forestiero, affinché, nel giudizio non siamo come dei forestieri che egli non conosce (Lc 13,25), bensì ci riceva come dei fratelli nel suo Regno.